

Cari Soci,

anche questo mese il Consulente AV per gli Enti non commerciali ci viene in aiuto per i seguenti argomenti:

"Equitalia, come rottamare le cartelle": ancora tre settimane di tempo per chiudere le pendenze relative agli anni dal 2000 al 2016. Il 21 aprile 2017 sarà infatti il termine per presentare la domanda da parte del contribuente utilizzando il Modello DA1 disponibile presso gli sportelli Equitalia e sul sito www.gruppoequitalia.it. Equitalia entro il 15 giugno 2017 comunicherà la somma delle eventuali rate (massimo 5) inviando i relativi bollettini. L'intero debito dovrà essere saldato entro settembre 2018. Per capire se aderire o no alla rottamazione è necessaria un'attenta analisi dei pro e dei contro.

"Cosa cambia senza i voucher": nello scorso numero era stata descritta la modalità di utilizzo dei voucher da parte di enti no-profit comprese le parrocchie. Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge per l'abolizione di questi buoni lavoro: dal 18 marzo 2017 i voucher non sono più in vendita, ma sono attivabili fino alla fine dell'anno tutti quelli richiesti entro tale data. Ci sarà quindi una difficile fase transitoria con la fine dei voucher per pagare le prestazioni di lavoro accessorio. Quale alternativa suggerire? Occorre valutare caso per caso. Intanto aspettiamo che il Parlamento converta il decreto legge, che è un atto normativo di carattere provvisorio, in legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (17/03/2017).

"Legge sul Dopo di noi , il trust a favore dei disabili gravi": l'ultimo intervento sulla legge 22 giugno 2016 n° 112 illustra le agevolazioni fiscali previste, che riguardano sia il pubblico che il privato, e descrive il meccanismo per la gestione dei fondi a favore dei soggetti con maggiori difficoltà. Nell'articolo troverete come funziona il trust a favore dei portatori di disabilità grave.

"Ravvedimento operoso: il modello va presentato anche con importo zero": il contribuente ha la facoltà di compensare i debiti con i crediti risultanti dalle periodiche dichiarazioni-denunce. Tramite il modello F24 gli importi dovuti vengono ridotti dai crediti ed il versamento fisico riguarda solo la parte eccedente. Nel caso in cui il debito venga completamente compensato dal credito si presente l'F24 "a zero" e, in caso di sua mancata o ritardata presentazione è prevista una sanzione che varia a seconda del numero dei giorni lavorativi con cui l'Agenzia delle Entrate riscuote il debito.

"Spesometro annuale all'ultimo atto": quest'anno si presenta per l'ultima volta lo *spesometro* relativo al 2016. Però al suo posto i contribuenti dovranno inviare 8 comunicazioni IVA telematiche: 4 per le fatture e 4 per le liquidazioni. Il 2017 sarà un anno caratterizzato da un savraffollamento di di adempimenti ai fini IVA.

"Obbligo di revisione, i due controlli": una riflessione sulla revisione legale negli enti non profit alla luce di una nota del 28 febbraio scorso emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze in risposta al quesito di un'associazione.

Coloro che non possiedono la copia del n° 44 di "Avvenire" possono venire a consultarla presso la nostra sede di Pisa in via Cisanello 4 dal lunedì al venerdì 10:30-12:30 e 17:00-19:00.

Certi di aver fatto cosa gradita,

porgiamo cordiali saluti

antonella izzo
comunicazione CSI Pisa